



Città di
Frascati

ufficio stampa



rassegna stampa

Controluce febbraio 2009

responsabile
Massimo Silvi



Rassegna teatrale al Teatro Capocroce

(*Silvia Gabbiati*) - Il 17 gennaio ha preso il via a Frascati il grande teatro, che seguirà fino al 28 aprile, con una serie di spettacoli emozionanti e divertenti. L'iniziativa, promossa dall'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Frascati e realizzata in collaborazione con la Regione Lazio, l'ATCL - Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio e la Provincia di Roma, è curata dall'Associazione culturale tuscolana Lupus In, diretta da Pietro Clementi. La rassegna vede in cartellone importanti attori che presentano alcuni testi tra i più significativi e interessanti del Novecento. La rassegna si è aperta con **Il Berretto a Sonagli** di Luigi Pirandello, proposto dalla compagnia di Flavio Bucci. Seguiranno: **Hedda Gabler**, testo capolavoro di Henrik Ibsen, considerato da Oscar Wilde lo Shakespeare del Nord; il monologo d'autore di **Riccardo Rossi**, che ci farà passare un esilarante San Valentino; mentre **Pippi Calzelunghe**, prodotto dal Teatro di Roma con la regia di Gigi Proietti, porterà gioia e divertimento tra i bambini. La rassegna termina con **Uscita di Emergenza** di Manlio Santanelli con un grande artista italiano: Lello Arena.

Teatro Capocroce - inizio spettacoli ore 21 - Info: www.shakescene.it - Tel. 06 9424346
Prevendite presso Mae Box Office Frascati Circuito Greenticket



La Lampada di Aladino

(*Francesca Di Pirro*) - Mille e una notte è il titolo d'una famosa raccolta di fiabe scritte in arabo, ma di origini disparate e assai remote. Secondo la novella conduttrice dell'opera, le fiabe sono raccontate per mille e una notte dalla Principessa Shehrezade al misogino Re Shahrivar per conquistare, come puntualmente avvenne, il suo amore. La raccolta fu conosciuta in Europa nel XVIII secolo grazie alla libera traduzione dello scrittore francese Galland. Di questa raccolta fanno parte favole e personaggi famosissimi: Alì Babà, Sinbad e, tra tanti altri, Aladino. Da questo personaggio nasce lo spettacolo, la sua favola è un pretesto per imbastire un "gioco" fra gli attori e il pubblico di bambini e ragazzi. Riconurre la loro fantasia a dei percorsi attivi di gioco, con degli attori in carne ed ossa pronti a interagire con loro, lontano dalla passività e dalla staticità degli schermi televisivi e dei giochi tecnologici. Naturalmente ciò è possibile solo con il teatro dove ciò che conta è "l'incontro" reale tra attori e pubblico, il filo sottile della fantasia che conduce il gioco, il piacere e il divertimento di lasciarsi portare da una storia, tutto questo all'insegna del recupero di una "umanità" che si va sempre più perdendo. La messa in scena si adatta alla visione di grandi e piccoli, ma in particolare dai 6 agli 8 anni di età.

In occasione del Carnevale, Sabato 14 Febbraio ore 18 e Domenica 15 Febbraio ore 18 presso il Teatro Villa Sora sarà presentato lo Spettacolo: La Lampada di Aladino. I bambini e i ragazzi sono invitati a venire mascherati e alla fine dello spettacolo la Compagnia premierà le migliore maschera.

Interpreti: Fulvio Barigelli, Luigi Cimino, Teresa Golia, Giulia Trapani, Francesco Troiani. Regia: Laura Teodori. Aiuto Regia: Marco Cipolla.

"Il tuo sorriso gradirà di cuore una fiaba come mio dono d'amore" Lewis Carrol



febbraio 2009

“La mia città”

(*Susanna Dolci*) - È questo il titolo di una manifestazione che si svolge il prossimo 26 febbraio, dalle ore 16.00, presso l’ Auditorium Scuderie Aldobrandini di Frascati e dedicata interamente alla poesia. L’evento è organizzato dall’ Associazione Frascati Poesia in collaborazione con la Biblioteca Comunale. Un vero e proprio *recital* di versi classici ed emergenti, musica ed immagini, inteso come proposta di lettura e di riflessione rivolta ad un pubblico giovane ed al mondo delle scuole di Frascati e del territorio limitrofo. Valente anfitrione dell’ appuntamento il poeta e scrittore Riccardo Agrusti, accompagnato dall’ attrice Francesca De Stefano, già protagonista nell’ ambito della cerimonia finale del Premio Nazionale Frascati Poesia del 2008.
Info: “Frascati Poesia”, c/o BASC, tel. 06.9420288; e-mail: bicomfrascati@interfree.it



Le Storie di Raimondo Del Nero

(*Susanna Dolci*) - Ospite gradito sulle pagine di Controluce di questo mese lo storico e studioso locale Raimondo Del Nero che ha risposto gentilmente ad alcune nostre domande in occasione della recente pubblicazione, in una nuova veste grafica per i tipi del Parco dei Castelli Romani, del suo pregiato volume *Algidum, Castel di Molaro, Maschio di Lariano. Storie della Valle Latina. Prof. Del Nero, quali sono i siti paesaggistici e storici compresi nella Valle Latina? E le loro caratteristiche?*

«Come indicato dal titolo del libro, i siti della Valle Latina più interessanti dal punto di vista paesaggistico, storico ed archeologico sono, prima di tutto, il Castello della Molaro e poi il Maschio di Lariano. Algidum, purtroppo, sede di una straordinaria stratificazione storica, è stato completamente distrutto da una cava ancora in piena attività».

La prima edizione di questo libro è uscita circa 20 anni fa. In questo lasso di tempo quali i cambiamenti che hanno interessato le zone in oggetto? Cosa è migliorato e cosa è peggiorato? E cosa si dovrebbe fare per tutelare al meglio le zone ivi descritte?

«La documentazione fotografica, alla fine del libro, testimonia gli scempi avvenuti in questi ultimi anni, soprattutto la distruzione del sito di Algidum, ricco di resti pregevoli, a cominciare dall'Età del Bronzo (e forse anche quella del Rame) fino alle rovine romane ed a quelle medioevali della chiesa di S. Angelo in Algidum. Più di 12 secoli di arte e storia, spazzati via dalla cava e tra l'indifferenza generale, soprattutto dei tanti retori che fanno attestazione di amore per la storia patria ma poi rimangono indifferenti quando si tratta di difendere sul serio il proprio territorio. Una nota di merito voglio rivolgerla al Parco dei Castelli che sta dimostrando una nuova e più incisiva sensibilità per la conservazione del nostro patrimonio naturale e culturale».

Parliamo del Medioevo, la famiglia degli Annibaldi e del Castello di Molaro. Splendori e miserie.

«Gli Annibaldi furono un grande e glorioso casato medievale e il castello di Molaro fu il fulcro del loro dominio. La decadenza della famiglia, trascinò con sé quella del castello e dell'intera Valle Latina. Gran parte del mio volume è proprio dedicata a questa vicenda».

Cosa succede a partire dalla fine del Quattrocento sino ai tempi recenti?

«La Valle Latina, in seguito alle vicende esposte, conobbe un collasso tragico e irreversibile, fino a diventare un "abbandono totale", secondo la definizione della storiografia tedesca».

E per il futuro?

«È auspicabile che, grazie all'azione del Parco e di quelle forze più responsabili della cultura dei Castelli Romani, si ponga definitivamente fine al degrado della Valle Latina, anche con intelligenti e validi progetti di riqualificazione e di uso delle risorse locali, ovviamente compatibili con le caratteristiche della zona».



CASTELLI ROMANI

Emergenza Gaza: “L’indifferenza uccide”

(*Susanna Dolci*) - Queste sono le parole strazianti di apertura di un volantino distribuito sabato 17 gennaio a Marino e Frascati. Le manifestazioni mirate alla raccolta di fondi di solidarietà per il Popolo Palestinese (soprattutto per i bambini) nei due importanti comuni castellani, sono state organizzate dalla Comunità Solidarista Popoli-Onlus e l’Associazione Benefica di Solidarietà con il Popolo Palestinese in collaborazione sul territorio locale con Liga Latina, S.O.S. Maternità Infanzia e Circolo Culturale Ezra Pound. «Il 70% delle vittime dell’aggressione sionista a Gaza è costituito da civili. Il 35% da bambini. Restare semplicemente a guardare equivale a rendersi complici del massacro. Gli abitanti di Gaza non hanno bisogno di proclami di solidarietà. Nè di sterili chiacchiere che non costano nulla. A loro servono farmaci, cibo e carburante. Glielo faremo avere». Popoli è una onlus veronese che opera dal febbraio del 2001. Aiuta, inoltre, l’etnia dei Karen in Birmania e le vittime della guerra in Afghanistan. Sempre contro le politiche di assassini e mercenari.

Info: Comunità Solidarista Popoli, via Anfiteatro 10, Verona; www.comunitapopoli.org